

Procedura aperta di cui all'art. 123 e 60 del D.lgs. 50/2016 avente ad oggetto la fornitura in opera, con la formula "chiavi in mano", di una sciovvia nuova di fabbrica a posto singolo a fune alta denominata "Montasio" da installarsi nel polo sciistico di Sella Nevea in Comune di Chiusaforte (UD).

CIG: 7520823B77

CUP: D62I15000170002

## QUESITI

### Quesiti aggiornati al 03 luglio 2018

#### 1) Domanda

Con riferimento al CSA, all'articolo 1 e all'articolo 3, paragrafo 3.2, viene richiesto un impianto dimensionato per 720 p/h alla velocità massima consentita dalla norma (che è di 3,5 m/s). All'articolo 3, paragrafo 3.19, viene precisata la velocità massima di 3.0 m/s. Si richiede cortesemente una precisazione in merito alla velocità da considerare nel dimensionamento.

#### Risposta

Si precisa che la velocità da considerare nel dimensionamento è pari a 3,0 m/s.

#### 2) Domanda

All'articolo 3, paragrafo 3.7 del CSA viene richiesto un cancelletto cadenzatore per gli sciatori; Si chiede di precisare se è una esigenza particolare del Committente o se si tratta di un refuso del testo.

#### Risposta

Si specifica che trattasi di refuso.

#### 3) Domanda

In sede di sopralluogo sono emerse delle significative discrepanze tra il profilo di linea messo a base di gara e lo stato di fatto. In modo particolare per quanto riguarda le pendenze trasversali della zona di valle.

Si richiede quindi conferma se la Stazione Appaltante è in possesso di profilo di linea aggiornato, in modo da predisporre una offerta tecnica il più possibile realistica.

#### Risposta

Come riportato nel capitolato di gara l'offerta dovrà comprendere....: *"Il rilievo topografico di dettaglio del profilo longitudinale e delle aree di valle e di monte con assunzione di responsabilità"*.

Per agevolare la definizione del profilo la Committente ha messo a disposizione di tutti i concorrenti il rilievo planimetrico effettuato con sistema Lindar Laser scan allegando alla documentazione di gara i file planimetrici dell'elaborazione delle curve di livello e il rilievo "base" sulla base dei triangoli.

Dal file delle curve di livello è stato elaborato il profilo anch'esso messo a disposizione di tutti i concorrenti.

L'elaborazione per effetto dei programmi usati dalla committente o per effetto del file base utilizzato (curve di livello) può aver generato delle piccole variazioni rispetto alla realtà dei luoghi.

Se il concorrente ritiene che queste "difformità" rappresentino elementi significativi tali da condizionare lo studio di linea, sarà il concorrente stesso a valutare se predisporre, come peraltro previsto nel capitolato di gara, un rilievo di dettaglio delle aree per meglio analizzare gli aspetti segnalati.

Comunque la valutazione della commissione giudicatrice avverrà sulla documentazione presentata, approfondendo eventuali elementi significativi di progetto se riferiti alle "difformità" del rilievo topografico, il tutto sulla base degli elementi di valutazione espressi nel disciplinare di gara.

#### 4) Domanda

Si pongono i seguenti quesiti:

- a) Art. 6 servizio progettazione - La progettazione è riferita al solo ambito funiviario o anche per la richiesta di tutte le autorizzazioni necessarie all'espletamento dei lavori?
- b) Art. 6 servizio progettazione - E' consentito presentare referenze uniche/globali, o devono essere riferite ad ognuna delle classi e categorie?
- c) Art. 6 fornitura/lavori - E' obbligatorio indicare la terna di imprese per i montaggi e le opere civili e se si, in caso di aggiudicazione sarete voi a determinare quella con cui dovremo lavorare?
- d) Art. 10 lettera d - Cosa s'intende con "documenti necessari per valutare la qualità dell'organigramma"?

#### Risposta

- a) secondo quanto indicato nel disciplinare di gara all'art. 6, i requisiti possono essere soddisfatti sia nel caso in cui si siano svolti servizi per ognuna delle categorie dei lavori cui si riferisce il bando sia nel caso in cui si siano svolti nel settore specialistico della progettazione esecutiva degli impianti a fune.  
Quindi i requisiti possono essere alternativi ovvero o il soggetto è in possesso dei requisiti di tutte le categorie previste o è in possesso dei requisiti per la progettazione esecutiva degli impianti a fune.  
Si ricorda comunque che il gruppo di lavori deve essere comunque composto da almeno due unità che necessariamente devono soddisfare i criteri minimi richiesti come GRUPPO DI LAVORI nel medesimo art. 6 del disciplinare.
- b) Possono essere presentate le referenze se riferite alle singole classi e/o categorie collegate al soggetto possessore.  
È ammessa, nel caso di un unico soggetto referente, la presentazione globale dei requisiti.
- c) L'appalto di cui trattasi è una fornitura "chiavi in mano" e pertanto è l'appaltatore che deve definire tutti gli operatori, soddisfacendo i requisiti di gara imposti dal disciplinare, per portare a compimento l'opera.  
Per l'indicazione dei subappaltatori è OBBLIGATORIA l'indicazione, nella documentazione di offerta, della terna dei subappaltatori per ogni lavorazione che s'intende subappaltare.  
Come riportato nel disciplinare solo nel caso dell'impossibilità di indicare la terna, va data oggettiva motivazione con apposita dichiarazione.  
La scelta del subappaltatore, nell'ambito della terna spetta all'operatore economico, alla stazione appaltante spetta esclusivamente quanto previsto nell'art 105 del D.lgs 50/2016.
- d) Ogni elemento utile a definire l'organigramma dell'impresa per consentire alla commissione giudicatrice di esprimere una valutazione secondo i criteri descritti negli atti di gara. Ogni elemento utile può essere rappresentato con relazioni, schemi grafici, curriculum ecc..